



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Tecnico Statale Commerciale e per il Turismo

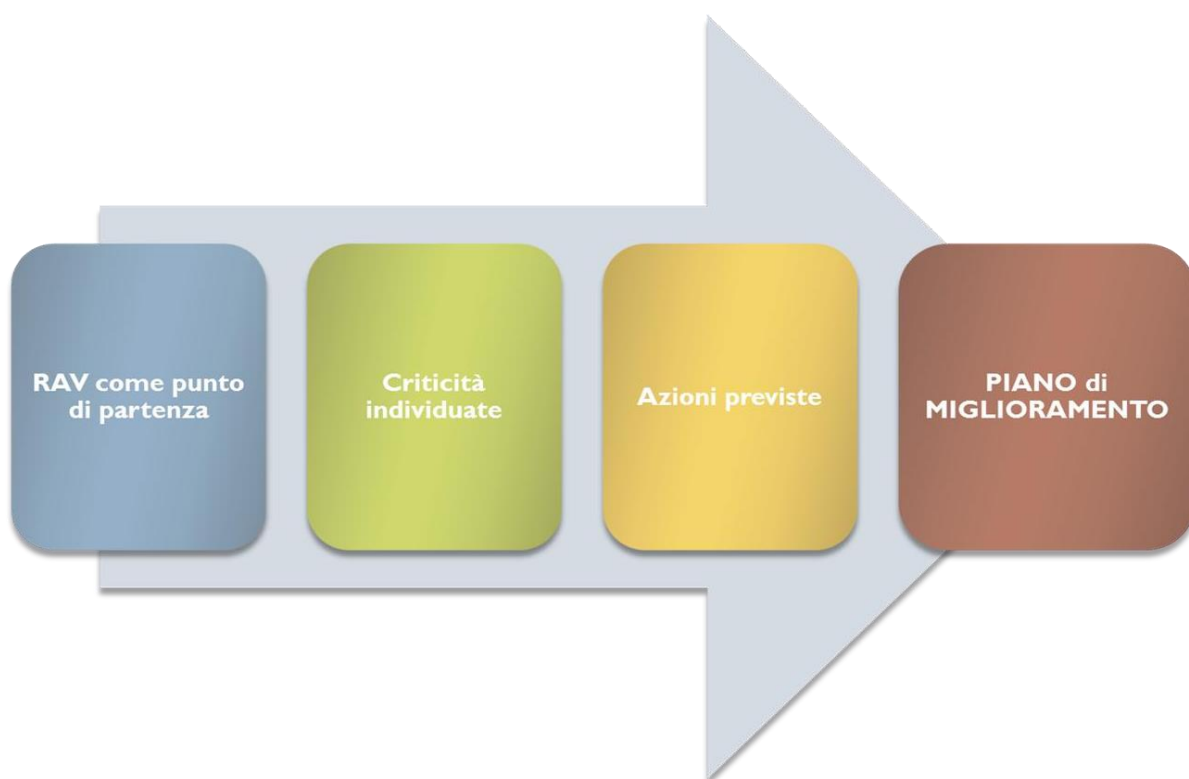
"Antonio Bordoni"

Via San Carlo, 2 - 27100 Pavia

Codice Fiscale 80005760188 - Codice Meccanografico PVT010005

Tel. 0382/22243 e-mail: segreteria@bordoni.edu.it - indirizzo internet: www.bordoni.edu.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2022



Responsabile del Piano

Dirigente Scolastico prof.ssa Luisa Rimini

Nucleo di Autovalutazione

Coordinatore docente prof.ssa Francesca Rabuzzi

Membri docente prof. Sergio Baroni

docente prof.ssa Caterina Cerutti

docente prof.ssa Maria Elisabetta Cortesi

docente prof.ssa Francesca De Paoli

docente prof.ssa Marina Ferrari

docente prof Giuseppe Morganti

docente prof.ssa Gloria Stercoli

docente prof.ssa Antonella Valvassori

indice

- Premessa pag.3
- Priorità 1 miglioramento delle competenze relative agli assi del biennio e alle aree generali del triennio pag.4
- Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di processo della priorità 1 pag.4
- Priorità 2 miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia in termini di risultati sia relativamente all'effetto scuola pag. 5
- Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di processo della priorità 2 pag.5
- Priorità 3 Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento scegliendo fonti diverse pag.6
- Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di processo della priorità 3 pag. 6
- Priorità 4 Comunicare: individuare informazioni da fonti attendibili integrarle e inferire da esse le informazioni pag. 6
- Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di processo della priorità 4 pag. 7
- Priorità 5 Risolvere Problemi: privilegiare la metodologia dei casi nelle aree disciplinari di indirizzo pag. 7
- Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di processo della priorità 5 pag. 7
- Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato..... pag. 7
- Azioni di miglioramento effetti positivi e negativi pag. 9
- Modalità di diffusione del Piano sia all'interno sia all'esterno dell'istituzione scolastica pag. 9

PREMESSA

Da un'attenta analisi delle specificità dell'Istituto individuate nel RAV la scuola ha individuato priorità e traguardi, da conseguire a lungo termine, in un arco di tempo triennale, come previsto dalla L. 107/ 2015. Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che l'istituto si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento, esse sono state individuate fra le quattro aree proposte: Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza. I traguardi sono i risultati previsti a lungo termine (3 anni), si tratta di indicatori che esplicitano in forma misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Le attività da attuare per raggiungere le priorità sono definite tramite gli obiettivi di processo. Sulla base delle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, la scuola ha stabilito in via prioritaria di migliorare le competenze relative agli assi per il biennio e alle aree generali e di indirizzo per il triennio. (priorità 1)

Il nostro Istituto, che si colloca come Istituto Tecnico storico nel cuore della città di Pavia e della sua Provincia, ha avvertito la necessità di adattare le azioni didattico educative alle nuove generazioni al fine di dare agli studenti una formazione economica giuridica – tecnica di qualità in una dimensione europea/internazionale anche grazie al supporto delle lingue straniere Ulteriori priorità risultano essere il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate Nazionali (priorità 2) e lo sviluppo di un percorso didattico quinquennale di Cittadinanza e Costituzione al fine di perseguire le Competenze Chiave Europee (priorità 3- priorità 4- priorità 5). Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e progetti in stretta connessione con il territorio sono finalizzati a promuovere il senso di responsabilità civica sociale e solidale. Il traguardo che l'Istituto intende perseguire è quello della formazione di un cittadino responsabile dotato non solo di una solida cultura di base ma aperto alle innovazioni con una accresciuta consapevolezza del valore della persona, del rapporto che si instaura tra la stessa e le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti motivati e doveri consapevolmente accettati. A tal fine sarà necessario sviluppare una didattica non solo trasmissiva ma anche costruttiva, interattiva inclusiva e interculturale, che possa coinvolgere tutti gli studenti al fine del miglioramento dei risultati della globalità degli alunni negli apprendimenti, valorizzando le eccellenze Nell'intento di favorire il successo formativo il piano di miglioramento prevede una serie di azioni rivolte agli alunni ai docenti e al personale ATA per il raggiungimento di tali traguardi

Priorità 1 – Miglioramento delle competenze relative agli assi per il biennio e alle aree generali e di indirizzo per il triennio

Traguardi

Ridurre progressivamente nell'arco del triennio le non ammissioni a giugno a un dato inferiore al 18% e le sospensioni del giudizio ad un dato inferiore al 35% anche attraverso una revisione

1. della progettazione didattica
2. della valutazione
3. delle azioni di recupero

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
A. Curricolo, Progettazione e Valutazione	A1. Organizzazione dell'apprendimento attraverso una responsabilizzazione dell'alunno sulle tappe individuali di apprendimento con riflessioni e valutazione del processo di apprendimento
B. Ambiente di Apprendimento	B1. Adozione di asset dell'aula adeguati agli obiettivi da parte di un maggior numero di docenti B2. Utilizzo di ambienti virtuali di apprendimento nel lavoro collaborativo misurato attraverso il questionario finale del PDM
C. Inclusione e differenziazione	C1. Consolidamento del rapporto con il territorio con progetti e iniziative per incentivare l'inclusività come verificato attraverso il questionario finale del PDM C2. Attenzione al clima relazionale in classe con riduzione dei disagi, valorizzazione delle differenze attraverso osservazioni sistematiche di docenti e psicologi C3. Realizzazione di moduli di recupero condivisi sulle classi da attuarsi in orario curriculare e extracurriculare
D. Continuità e Orientamento	D1. Organizzazione di interventi di orientamento per la scelta dell'indirizzo professionalizzante mirati a indirizzare gli alunni al fine di acquisire consapevolezza in merito al proprio percorso di apprendimento coinvolgendo il più ampio numero di docenti
E. Orientamento strategico e Organizzazione della scuola	E.2 Accompagnamento dei docenti nella progettazione di UDA e moduli trasversali con supporto da parte delle funzioni strumentali

Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di processo priorità1

AZIONI	OBIETTIVI DI PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un raccordo tra i docenti dei dipartimenti disciplinari per una sinergia di progettazione di percorsi didattici comuni; - Declinare in appositi modelli gli obiettivi minimi e le competenze essenziali per ogni disciplina e per ogni anno di corso - Creare nuove griglie di valutazione del profitto e del comportamento focalizzando due aspetti convivenza civile e partecipazione alla vita didattica 	A1. Organizzazione dell'apprendimento attraverso una responsabilizzazione dell'alunno sulle tappe individuali di apprendimento con riflessioni e valutazione del processo di apprendimento

- Incentivare la formazione dei docenti attraverso corsi proposti vedi Piano di Formazione su metodologie laboratoriali e nuove tecnologie	B1. Adozione di asset dell'aula adeguati agli obiettivi da parte di un maggior numero di docenti B2. Utilizzo di ambienti virtuali di apprendimento nel lavoro collaborativo misurato attraverso il questionario finale del PDM
- Creare azioni di accoglienza ed inclusione nelle classi prime attraverso attività di Peer to peer con il coinvolgimento animatori digitali; - Organizzare iniziative per il sostegno all'apprendimento non solo a fine quadrimestre ma durante l'intero a.s. attraverso lo sportello help e corsi di recupero nei quali si richiede un impegno costante dei docenti di potenziamento nelle discipline più sensibili matematica ed economia aziendale	C1. Consolidamento del rapporto con il territorio con progetti e iniziative per incentivare l'inclusività come verificato attraverso il questionario finale del PDM C2. Attenzione al clima relazionale in classe con riduzione dei disagi, valorizzazione delle differenze attraverso osservazioni sistematiche di docenti e psicologi C3. Realizzazione di moduli di recupero condivisi sulle classi da attuarsi in orario curriculare e extracurriculare
- Definire criteri operativi omogenei per la formazione delle classi terze e realizzare il progetto di orientamento per la formazione delle classi terze con incontri alunni e famiglie salvaguardando l'organico di Istituto.	D1. Organizzazione di interventi di orientamento per la scelta dell'indirizzo professionalizzante mirati a indirizzare gli alunni al fine di acquisire consapevolezza in merito al proprio percorso di apprendimento coinvolgendo il più ampio numero di docenti
Sviluppare nei consigli di classe una collaborazione tra docenti per le progettazioni e attivazioni di UDA e moduli Trasversali al fine di evitare che la progettazione sia avvertita come una sottrazione di tempo alla didattica curriculare	E.2 Accompagnamento dei docenti nella progettazione di UDA e moduli trasversali con supporto da parte delle funzioni strumentali

Priorità 2 - Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia in termini di risultati sia relativamente all'effetto scuola

Traguardi

Riduzione della variabilità interna dei risultati e raggiungimento dell'effetto scuola pari alla media o leggermente positivo

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
A. Curricolo, Progettazione e Valutazione	A3. Creazione per le discipline fondanti di un Syllabus (obiettivi minimi) di conoscenze minime per ogni anno di corso, svolgimento periodico di moduli strutturati di preparazione alle prove INVALSI

Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di processo priorità 2

AZIONI	OBIETTIVI DI PROCESSO
- Somministrare con sistematicità prove comuni di monitoraggio delle competenze e applicazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi. - Realizzare attività preparatorie ai Test Invalsi in orario curriculare da parte dei docenti curricolari e dell'organico di Potenziamento - Realizzazione sistematica di prove di verifica comuni a fine anno corredate da griglie di valutazione.	A3. Creazione per le discipline fondanti di un Syllabus (obiettivi minimi) di conoscenze minime per ogni anno di corso, svolgimento periodico di moduli strutturati di preparazione alle prove INVALSI

Priorità 3 - Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento scegliendo diverse fonti

Traguardi

Aumento del grado dell'autonomia nell'apprendimento

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
A. Curricolo, Progettazione e Valutazione	A1. Organizzazione dell'apprendimento attraverso una responsabilizzazione dell'alunno sulle tappe individuali di apprendimento con riflessioni e valutazione del processo di apprendimento A2. Raggiungimento di competenze comunicative in ambito professionale, personale di lavoro in team; sviluppo di un Curricolo di Cittadinanza e Costituzione corredato dall'inserimento di nuclei tematici che concorrono alla creazione di lavoro interdisciplinare in previsione dell'Esame di Stato

Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di processo priorità 3

AZIONI	OBIETTIVI DI PROCESSO
<ul style="list-style-type: none">- Proporre oltre ai progetti storici di ampliamento dell'offerta formativa e di PCTO altri progetti COOP ANASF e UNIPOL per sviluppare e consolidare negli studenti sia le necessarie competenze professionali e trasversali sia la consapevolezza delle proprie potenzialità- Integrare il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione attraverso Progetti, Conferenze, Dibattiti e Laboratori in stretta connessione con il territorio aderendo al Progetto di Educazione allo Sviluppo sostenibile in tre classi Pilota 4B 4RB 4TA e al Festival sul Turismo responsabile per le classi di indirizzo turistico- Attivare moduli progetto PON: Competenze di base e stimolare l'adesione degli alunni	A1. Organizzazione dell'apprendimento attraverso una responsabilizzazione dell'alunno sulle tappe individuali di apprendimento con riflessioni e valutazione del processo di apprendimento A2. Raggiungimento di competenze comunicative in ambito professionale, personale di lavoro in team; sviluppo di un Curricolo di Cittadinanza e Costituzione corredato dall'inserimento di nuclei tematici che concorrono alla creazione di lavoro interdisciplinare in previsione dell'Esame di Stato

Priorità 4 - Comunicare: individuare informazioni da fonti attendibili integrarle ed inferire da esse le informazioni rilevanti

Traguardi

Crescita del numero di studenti con buone competenze comunicative sia nella lingua madre sia nella/e lingua/e straniera/e

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
A. Curricolo, Progettazione e Valutazione	A4. Progettazione e attivazione di UDA e moduli trasversali con realizzazione di un prodotto e valutazione autentica nelle classi; sviluppo delle competenze

	disciplinari in lingua attraverso svolgimento e valutazione di certificazioni linguistiche e CLIL nel classi del triennio
B. Ambiente di Apprendimento	B2. Utilizzo di ambienti virtuali di apprendimento nel lavoro collaborativo misurato attraverso il questionario finale del PDM
C. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	F.1 Sensibilizzazione delle famiglie e degli studenti sull'importanza e sulla ricaduta didattica delle certificazioni linguistiche in tutti gli indirizzi

Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di processo priorità 4

AZIONI	OBIETTIVI DI PROCESSO
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire scambi culturali e stage linguistici o di PCTO in paesi UE - Favorire azioni di interscambio tra l'Istituzione scolastica e il territorio e i Paesi UE attraverso reti di scambio, convenzioni ed accordi formalizzati in particolare adesione <i>un'associazione temporanea di scopo -ATS – con CIOFS/FP Lombardia per l'attivazione di un corso IFTS in apprendistato</i> - Svolgere attività di preparazione alle certificazioni linguistiche 	A4. Progettazione e attivazione di UDA e moduli trasversali con realizzazione di un prodotto e valutazione autentica nelle classi; sviluppo delle competenze disciplinari in lingua attraverso svolgimento e valutazione di certificazioni linguistiche e CLIL nelle classi del triennio
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere interventi di formazione dei docenti per la implementazione di modelli e strategie didattico-tecnologiche finalizzate al coinvolgimento degli alunni 	B2. Utilizzo di ambienti virtuali di apprendimento nel lavoro collaborativo misurato attraverso il questionario finale del PDM
<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il rapporto con le famiglie e renderle partecipi del loro ruolo educativo anche attraverso una comunicazione diretta tramite il portale ARGO 	F.1 Sensibilizzazione delle famiglie e degli studenti sull'importanza e sulla ricaduta didattica delle certificazioni linguistiche in tutti gli indirizzi

Priorità 5 - Risolvere Problemi: privilegiare la metodologia dei casi nelle aree disciplinari di indirizzo

Traguardi

Crescita del numero di studenti che conseguono autonomia e competenze di problem solving

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
A. Orientamento strategico e Organizzazione della scuola	E.1 Incentivazione dell'utilizzo di metodologie laboratoriali e nuove tecnologie con il supporto dell'animatore digitale

Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di processo priorità 5

AZIONI	OBIETTIVI DI PROCESSO
--------	-----------------------

Garantire il funzionamento dei laboratori di informatica e linguistici con interventi di manutenzione e/o nuove strumentazioni (in base ai fondi disponibili)

E.1 Incentivazione dell'utilizzo di metodologie laboratoriali e nuove tecnologie con il supporto dell'animatore digitale

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

Soggetti responsabili delle azioni previste:

- a. il dirigente scolastico
- b. le funzioni strumentali
- c. i responsabili di dipartimento
- d. i docenti / tutor dei progetti PON
- e. i referenti dei progetti
- f. i referenti delle prove INVALSI
- g. i referenti di istituto
- h. il corpo docente
- i. il personale ATA

Termine previsto per la conclusione

Termine di ogni anno scolastico

Indicazioni di monitoraggio

- a. Esiti delle prove comuni di verifica
- b. Livello di partecipazione alle attività proposte dall'Istituzione scolastica
- c. Esiti delle prove INVALSI
- d. Documentazione delle certificazioni conseguite
- e. Griglie di valutazione elaborate e schede degli obiettivi minimi realizzate nei dipartimenti Disciplinari

Azioni di miglioramento effetti positivi e possibili ostacoli alla realizzazione

Effetti positivi	Possibili ostacoli alla realizzazione
- Intraprendere una didattica improntata al saper fare attraverso l'acquisizione di competenze	- Difficoltà dei docenti ad abbandonare pratiche operative consolidate nel tempo ed

partendo da quelle trasversali (curricolo di cittadinanza e costituzione)	implementarne delle nuove anche se derivate da intenti condivisi
- Creare una costruttiva collaborazione tra i docenti all'interno di ogni singolo dipartimento e fra dipartimenti per attuare una didattica condivisa	- Limitata partecipazione degli studenti alle opportunità di recupero- (sportello help) o alle opportunità di ampliamento dell'offerta formativa extra curriculare – (certificazioni linguistiche, progetti PON)
- Offrire agli studenti un'opportunità di miglioramento delle loro prestazioni nelle prove Invalsi	- Limitata partecipazione dei docenti agli incontri formativi per acquisizione di nuove metodologie didattiche
- Offrire stabilmente agli studenti in difficoltà un'opportunità di miglioramento delle loro prestazioni	- Carenze di organizzazione e di competenza del personale di segreteria
- Offrire agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni spendibili nel mondo del lavoro	
- Garantire agli alunni la possibilità di affrontare tematiche relative all'esercizio della cittadinanza e di vivere esperienze extracurricolari professionalizzanti e interculturali	
- Formare il personale docente per la implementazione di modelli e strategie didattico-tecnologiche	

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Opera nell'Istituto il Nucleo Interno di Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico, con l'incarico di elaborare e monitorare il Piano di Miglioramento. Questo viene sempre condiviso e discusso nell'ambito della Commissione P.T.O.F. del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. Successivamente viene pubblicato sul sito dell'Istituto. Durante lo svolgimento delle attività contenute nel PdM le modalità di comunicazione saranno implementate tutte le volte che si riterrà necessario informare i portatori di interesse sia interni che esterni alla Scuola (stakeholder) per ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti.

Il presente Piano di Miglioramento, viene approvato dal Collegio in data 22 ottobre 2019 ed è acquisito agli atti della scuola al prot. n. 6633 del 25/10/2019